

Rimini 26.11.2015

Egr. Sig.
SINDACO
Comune di Rimini

La Mostra Fotografica su Rimini durante la Grande Guerra e i nomi dei Sindaci di Rimini dimenticati dal 1861 (Unità d'Italia) al 1944 .

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

preso atto

che domenica scorsa 22 Novembre è terminata la Mostra Fotografica “ vivere a Rimini negli anni della Grande Guerra 1915-18. La quotidianità tra bombardamenti, terremoti, fame e profughi” organizzata dal Comune di Rimini in collaborazione con l’Istituto per la storia della resistenza e dell’Italia contemporanea della Provincia di Rimini ;

constatato

che la Mostra ha presentato **alcune immagini della vita di Rimini di cento anni fa**, colpita durante i quattro anni di belligeranza dai bombardamenti dal mare e dal cielo, dal terremoto, dall’epidemia di spagnola, con migliaia di profughi veneti accolti dopo lo sfondamento di Caporetto;

rilevato

che quegli **anni di sofferenza e di sacrifici** furono sopportati dalla popolazione con dignità, senso civico e sentimento di autentico patriottismo;

sottolineato

che la Mostra non ha fatto cenno minimamente, nonostante l’anniversario del centenario, **che con la Prima Guerra mondiale si portò a compimento il Risorgimento, con il ricongiungimento all’Italia di Trento e Trieste, e un Popolo intero da nord a sud fu coinvolto e si sentì Nazione, nonostante le sofferenze e i risvolti cruenti;**

ricordato

che furono 688 i riminesi che morirono nella Grande Guerra, compresi i due civili deceduti in seguito ai bombardamenti austriaci sulla città;

Che nel 1925, in occasione del VII anniversario della Vittoria, il Comune di Rimini dette alle stampe l'Albo d'Oro dei Caduti sul Grappa, sul Carso, sul Piave, su tutti i campi di battaglia della Prima Guerra Mondiale e che nel 1926 fu eretto in Piazza Ferrari il Monumento ai Caduti per l'Unità e l'Indipendenza d'Italia;

Che l'iniziativa di ricordare con il monumento in bronzo e marmo i Caduti in Guerra per la Patria fu voluta e concretizzata dal Sindaco Antonio del Piano (1870-1954), professore medico, docente di pediatria, fondatore e direttore dell'Aiuto Materno, Presidente provinciale dell'Opera Maternità e Infanzia, cultore di lettere ed arti, Sindaco di Rimini dal 1923 al 1926, onesto e benvenuto dai cittadini, da decenni completamente dimenticato;

considerato

che il nome del Prof. Dott. Antonio del Piano e quello di altri Sindaci o Podestà come l'Avv. Pietro Palloni (1929-1933) o il Conte Ing. Guido Mattioli (1933-1939) a cui si deve, fra tante opere pubbliche, l'Aeroporto di Miramare, che fecero grande la nostra Città, non compaiono nella lapide in bella vista nell'atrio di Palazzo Garampi in quanto si ricordano solo i Sindaci dal 1944, nonostante la storia di Rimini non incominci settant'anni fa;

chiede

se non ritiene doveroso verso la Città, che venga installata una lapide, a fianco di quella attuale, con i nomi dei Sindaci o degli Amministratori con funzioni equivalenti dal 1861, anno dell'Unità d'Italia, al 1944, per rispetto della memoria storica, condivisa e non di partito.

GIOENZO RENZI